



## STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa si basa su varie strutture:

■ Le politiche attuate dal programma sono definite dal **Consiglio d'Europa** che, creato nel 1949, rappresenta la più antica organizzazione internazionale in Europa e copre l'intero continente. I suoi 47 Stati membri si sono uniti con l'obiettivo di «proteggere e realizzare gli ideali e i principi che sono il loro patrimonio comune e facilitare il loro sviluppo economico e sociale» (Statuto, 1949).

■ **L'Accordo Parziale Allargato (APA)** sugli Itinerari Culturali creato nel 2010 segue le linee guida del Consiglio d'Europa, determina la strategia del programma e conferisce la certificazione di «Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa». È aperto a Stati membri e non del Consiglio d'Europa interessati a fornire sostegno politico a iniziative nazionali, regionali o locali per promuovere cultura e turismo. L'APA conta ad oggi 35 Stati membri.

■ **I Programmi congiunti del Consiglio d'Europa con la Commissione Europea** stabiliscono una cooperazione con l'Unione Europea a supporto di progetti sostenibili nel conseguimento di obiettivi condivisi di sviluppo culturale, economico e ambientale.

■ **L'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali (IEIC)**, con sede a Lussemburgo presso l'Abbazia di Neumünster, è l'agenzia tecnica creata nel 1988 tramite un accordo tra Consiglio d'Europa e Granducato del Lussemburgo. L'Istituto valuta gli Itinerari Culturali certificati e assiste nuovi progetti interessati alla certificazione, organizza formazioni e attività di visibilità per i gestori degli itinerari e coordina un network di università.



EUROPEAN  
INSTITUTE  
OF  
CULTURAL  
ROUTES



LE GOUVERNEMENT  
DU GRAND-DUCHÉ DE LUXEMBOURG  
Ministère de la Culture

[www.coe.int](http://www.coe.int)

Consiglio d'Europa  
Direzione Generale della Democrazia  
F-67075 Strasburgo

Istituto Europeo degli Itinerari Culturali  
Abbazia di Neumünster  
28, rue Münster  
L-2160 Lussemburgo  
Tel: +352 24 12 50

[www.coe.int/routes](http://www.coe.int/routes)



Il Consiglio d'Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del continente. Include 47 Stati membri, 28 dei quali fanno anche parte dell'Unione europea. Tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa sono segnatari della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, un trattato concepito per proteggere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo supervisiona l'attuazione della Convenzione negli Stati membri.

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE



## OBIETTIVI E VALORI DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Il programma degli Itinerari Culturali lanciato dal Consiglio d'Europa nel 1987 dimostra, attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio, come la diversità e la ricchezza culturale dei paesi europei contribuiscano ad un inestimabile patrimonio culturale condiviso.

Gli Itinerari Culturali mettono in pratica i valori fondamentali del Consiglio d'Europa: diritti dell'uomo, democrazia culturale, diversità e identità, scambi ed arricchimento reciproco al di là delle frontiere e dei secoli. Gli Itinerari Culturali rappresentano un veicolo di dialogo interculturale e promuovono una miglior conoscenza e comprensione dell'identità culturale Europea.

Gli Itinerari Culturali preservano e promuovono il patrimonio culturale e naturale Europeo come fattore per migliorare lo spazio di vita e vettore di sviluppo culturale, sociale ed economico. Promuovono il turismo culturale in sintonia con lo sviluppo sostenibile.

## ATTIVITÀ

Attraverso il programma degli Itinerari Culturali, il Consiglio d'Europa offre un modello di gestione culturale e turistica. Convegni, formazioni, seminari e forum vengono organizzati regolarmente al fine di promuovere scambi e lo sviluppo di strategie innovanti comuni al fine di promuovere lo sviluppo culturale ed economico, il turismo sostenibile ed una cittadinanza europea.

Gli Itinerari Culturali fanno parte di una vasta rete che permette sinergie tra autorità nazionali, regionali e locali e un raggio importante di associazioni e attori economici.

Il Programma beneficia di una cooperazione con l'Unione Europea e prestigiose organizzazioni internazionali.

Nel maggio 2021, il programma conta 45 Itinerari certificati dal Consiglio d'Europa che coprono temi plurimi legati alla memoria, alla storia ed al patrimonio europeo contribuendo all'interpretazione delle diversità culturale dell'Europa di oggi.

### 35 Stati membri dell'Accordo Paziale Allargato (in ordine alfabetico):

Andorra (2012)  
Armenia (2015)  
Austria (2011)  
Azerbaijan (2011)  
Bosnia ed Erzegovina (2016)  
Bulgaria (2011)  
Cipro (2011)  
Croazia (2016)  
Federazione Russa (2011)  
Finlandia (2018)  
Francia (2011)  
Georgia (2016)  
Germania (2013)  
Grecia (2011)  
Italia (2011)  
Lituania (2019)  
Lussemburgo (2012)  
Monaco (2013)  
Montenegro (2011)  
Norvegia (2011)  
Polonia (2017)  
Portogallo (2011)  
Repubblica slovacca (2014)  
Romania (2013)  
San Marino (2017)  
Santa Sede (2018)  
Serbia (2012)  
Slovenia (2011)  
Spagna (2011)  
Svezia (2020)  
Svizzera (2013)  
Turchia (2018)  
Ucraina (2021)  
Ungheria (2013)



## CERTIFICAZIONE

Gli Itinerari Culturali certificati sono sottoposti a valutazione triennale. Nuovi Itinerari Culturali sono certificati ogni anno, sulla base del rispetto di numerosi criteri:

- Fare riferimento ad un tema rappresentativo dei valori europei e condiviso da almeno tre paesi facenti parte del Consiglio d'Europa;
- Essere oggetto di ricerca scientifica transnazionale e multidisciplinare;
- Valorizzare il patrimonio, la storia e la memoria Europea e contribuire all'interpretazione della diversità dell'Europa di oggi;
- Sostenere scambi culturali ed educativi per giovani;
- Sviluppare progetti esemplari ed innovativi nel settore del turismo culturale e dello sviluppo sostenibile;
- Sviluppare prodotti turistici indirizzati a differenti utilizzatori.

Cultural route  
of the Council of Europe  
Itinéraire culturel  
du Conseil de l'Europe



### Itinerari Culturali certificati (per anno di certificazione):

Cammini di Santiago di Compostela (1987)  
La Hansa (1991)  
Rotta dei Vichinghi (1993)  
Via Francigena (1994)  
Itinerari de «El legado andalusí» (1994)  
Rotta dei Fenici (2003)  
Rotta del ferro nei Pirenei (2004)  
Vie europee di Mozart (2002)  
Itinerario europeo del patrimonio ebraico (2004)  
Itinerario di San Martino di Tours (2005)  
Siti cluniacensi in Europa (2005)  
Rotte dell'olivo (2005)  
VIA REGIA (2005)  
TRANSROMANICA (2007)  
Iter Vitis (2009)  
Itinerario europeo delle abbazie cistercensi (2010)  
Itinerario europeo dei cimiteri (2010)  
Cammini dell'arte rupestre preistorica (2010)  
Itinerario europeo delle città termali storiche (2010)  
Itinerario dei cammini di Sant'Olav (2010)  
Strada europea della ceramica (2012)  
Via europea del Megalitico (2013)  
Strade degli Ugonotti e dei Valdesi (2013)  
ATRIUM (2014)  
Réseau Art Nouveau Network (2014)  
Via Habsburg (2014)  
Itinerario degli imperatori romani e del vino del Danubio (2015)  
Itinerari europei dell'Imperatore Carlo V (2015)  
Destinazione Napoleone (2015)  
Sulle tracce di Robert Louis Stevenson (2015)  
Città fortificate della Grande Région (2016)  
Itinerari degli Impressionismi (2018)  
Via Carlo Magno (2018)  
Itinerario europeo del patrimonio industriale (2019)  
Strada della Cortina di ferro (2019)  
Destinazioni Le Corbusier (2019)  
Itinerario della Liberazione dell'Europa (2019)  
Vie della Riforma (2019)  
Itinerario europeo dei giardini storici (2020)  
Via Romea Germanica (2020)  
Rotta di Enea (2021)  
Itinerario di Alvar Aalto (2021)  
Itinerario di Cirillo e Metodij (2021)  
Itinerario europeo di d'Artagnan (2021)  
Itinerario del Danubio nell'età del Ferro (2021)